



SCUOLA POLO
REGIONALE DEBATE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “PIETRO SETTE”

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DI STORIA

ISTITUTO: **I.I.S.S. “Pietro Sette”**

ANNO SCOLASTICO: **2024/2025**

INDIRIZZO: **RIM**

CLASSE: **5[^] SEZIONE A**

DISCIPLINA: **Storia**

DOCENTE: **Prof. Erasmo NATUZZI**

QUADRO ORARIO: (N. ore settimanali nella classe) **2**

1.FINALITA' DELL'INDIRIZZO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti¹.

Nell'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Per il diplomato "ragioniere" con articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" il mercato del lavoro presenta, inoltre, professioni emergenti e in forte espansione quali: il tecnico degli scambi con l'estero, l'operatore telemarketing nei rapporti con l'estero.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione.)

La classe 5^a A RIM è composta da 12 studenti tutti regolarmente frequentanti. Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe appare sufficientemente recettivo, anche se non mancano alcuni casi in cui si palesa ancora qualche difficoltà di apprendimento. L'impegno nel lavoro non sempre è svolto, da taluni, con la necessaria concentrazione e diligenza. Emerge, inoltre, che un gruppo di studenti, segue il docente partecipando attivamente alla lezione, mostrando interesse e ponendo domande di approfondimento e chiarificatrici. Si tratta di un gruppo interessato all'acquisizione di conoscenze e abilità e alla maturazione di competenze. Gli alunni sembrano in grado di autocontrollarsi e di rispettare le regole. L'atteggiamento nei riguardi della disciplina, così come la partecipazione al suo apprendimento, sembrano, per un gruppo di allievi, positivi, anche se non mancano alunni per i quali l'interesse per la disciplina e la partecipazione alla lezione devono essere sollecitati quotidianamente. Dal punto di vista disciplinare la classe appare sufficientemente rispettosa delle regole scolastiche e denota una positiva partecipazione al dialogo educativo.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

Griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici; test d'ingresso; tecniche di osservazione; colloqui con gli alunni

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO:	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Storia	N. Alunni (5 %)	N. Alunni (55 %)	N. Alunni (40%)

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

- 1) Colloquio orale
- 2) Correzione lavoro in classe; correzione del lavoro fatto a casa

3. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di Dipartimento e qui riportati in allegato.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio.

- capacità di lavorare in gruppo con adeguata responsabilità
- capacità di relazionarsi e comunicare
- assunzione di comportamenti responsabili
- sviluppo delle capacità critiche e di giudizio
- uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale
- capacità di attivare percorsi di auto-apprendimento
- acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi d'apprendimento in funzione di una migliore autonomia nell'organizzazione del lavoro
- sviluppo delle abilità di riflessione, ragionamento, di analisi e sintesi, di trasferibilità di informazioni tra le varie materie

<p>Competenze disciplinari del Quinto anno (Linee guida per gli Istituti Tecnici)</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
--	--

<p>Competenze chiave europee da acquisire al termine del quinto anno</p>	Comunicazione nella madrelingua
	Comunicazione in lingue straniere
	Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.
	Competenza digitale
	Imparare ad imparare
	Competenze sociali e civiche
	Senso di iniziativa e di imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturali	

Competenze chiave di cittadinanza europee da acquisire al termine del quinto anno	Imparare a imparare
	Progettare
	Comunicare e comprendere
	Collaborare e partecipare
	Agire in modo autonomo e responsabile
	Risolvere problemi
	Individuare collegamenti e relazioni
	Acquisire e interpretare le informazioni

4. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):

Classe Quinta

Conoscere i caratteri e gli avvenimenti più significativi della storia Contemporanea.

MODULO UNICO: Storia Contemporanea			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre- Maggio	Lezione frontale. Lavori di gruppo. Attività di ricerca sui documenti.	Libro di testo in uso. Testi di consultazione. Materiali multimediali. Fonti storiche (documenti) Classe virtuale	Minimo due valutazioni orali a quadrimestre. Non si escludono verifiche scritte.
Competenze		Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>Saper sintetizzare e cogliere i rapporti su base epocale fra i diversi fenomeni studiati.</p> <p>Saper cogliere le differenze culturali fra le diverse epoche storiche.</p> <p>Saper interpretare le fonti e saperle confrontare.</p>		<p>Saper valutare le fonti(attendibilità, parzialità, ecc.)</p> <p>Saper organizzare quanto appreso, in termini di conoscenze, in un quadro organico generale: scandire periodizzando i contenuti annuali della disciplina (= orientamento),</p> <p>cogliere gli aspetti salienti di ciascun segmento (= capacità di sintesi),</p> <p>collegare fra loro i fenomeni (= capacità logico-critiche)</p>	<p>Il Novecento: le radici del presente</p>

6. METODOLOGIE			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive, uso di supporti multimediali)	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	video lezioni durante la Dad	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Altro

7. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri	X	Lettore DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer	X	Visite guidate
X	Dettatura di appunti		Laboratorio di _____		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca	X	Classe virtuale e classroom

8. TIPOLOGIA DI VERIFICHE			
	Analisi del testo		
	Saggio breve		Risoluzione di problemi
	Articolo di giornale		Prova grafica / pratica
X	Interrogazione		
	Prove di laboratorio	X	Domande aperte (Prova scritta)

9. CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
X	Interesse	x	Comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Livello	Descrittori	Voto in 10
Gravemente insufficiente	L'alunno si rifiuta di sostenere l'interrogazione.	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; linguaggio ed esposizione inadeguati	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; incapacità di stabilire collegamenti anche elementari; linguaggio inadeguato.	3-4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4-5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5-6
Sufficiente – discreto	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza del lessico; capacità di organizzare testi; linguaggio accettabile.	6-7
Buono	Conoscenze omogenee e ben consolidate; capacità di collegamenti e di confronti; linguaggio adeguato e preciso.	7-8
Ottimo	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza, autonomia nei collegamenti e di ragionamento; capacità di analisi e di rielaborazione personale; proprietà di linguaggio ricca e ricercata	9-10

GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

AREE DI COMPETENZA	INDICATORI	LIVELLO DI COMPETENZA (A-B-C-D-E)				
AREA 1: Saper essere Capacità di relazione	1. * Frequenta le attività in maniera costante.					
	2. *E' puntuale e rispettoso dei tempi di lezione					
	3. *E' responsabile e rispetta i tempi di consegna					
	4. *Partecipa costruttivamente al dialogo didattico-educativo					
	5. Partecipa costruttivamente nei gruppi di lavoro					
	6. *Vive le regole come esercizio di libertà ed è in grado di saperle applicare					
AREA 2: Saper agire Competenze trasversali	1. *Comunica in maniera corretta e lineare					
	2. *Argomenta in maniera efficace e persuasiva					
	3. *Comunica o confuta in maniera costruttiva e originale.					
	4. E' autonomo nello svolgimento delle attività					
	5. *E' in grado di focalizzare il problema					
	6. *E' in grado di risolvere problemi					
	7. *Sa gestire le informazioni e/o realizzare progetti in modo originale e/o creativo					
	8. *Usa in modo critico e responsabile le risorse digitali					
AREA 3: Saper fare Competenze specifiche disciplinari	1. *E' in grado di valutare responsabilmente il proprio lavoro					
	2. *Comprende messaggi orali e testi scritti					
	3. *Sa organizzare le conoscenze					
	4. *Sa applicare le conoscenze disciplinari					
	5. *Espone utilizzando il linguaggio specifico della disciplina					
	6. *Possiede un metodo di lavoro					
	7. *Utilizza strumenti e procedure anche tecniche					
AREA 4: Sapere Conoscenze disciplinari	1. *Utilizza contenuti pertinenti e/o completi					
	2. *Sa collegare dati e informazioni					
	3. *Integra in modo personale e originale le conoscenze.					

	4. *Conosce e comprende i contenuti disciplinari					
--	--	--	--	--	--	--

All'interno della griglia, il docente stabilirà il punteggio da attribuire ad ogni indicatore.

A = Il livello delle competenze e delle abilità è conseguito a livello avanzato ed esercitato con consapevolezza.

B = Il livello delle competenze e delle abilità è conseguito ad un buon livello ed esercitato con autonomia operativa.

C = Il livello delle competenze e delle abilità è conseguito ad un discreto livello ed esercitato con autonomia operativa più che sufficiente.

D = Competenze e abilità sono sufficienti e se guidato supera le incertezze operative.

E = Competenze e abilità sono acquisite in modo parziale o esercitate in modo saltuario e con molta difficoltà

F = Competenze e abilità insufficienti (se inesistente, l'indicatore non viene considerato)

Santeramo in Colle, 20 Novembre 2024

Il docente

Prof. Erasmo NATUZZI